

“ La volontà di un uomo,
il futuro di tanti „



Fondazione
Valter Baldaccini

DALLE RADICI¹⁴

SEMESTRALE • DICEMBRE 24

PERIODICO DELLA FONDAZIONE VALTER BALDACCINI

CON LE FAMIGLIE, DA 6 ANNI





Fondazione
ValterBaldaccini



Dal 2015 La Fondazione Valter Baldaccini si impegna per tenere attuale la testimonianza di vita, i valori e le azioni di Valter Baldaccini, uomo cristiano e imprenditore illuminato. Ogni giorno sostiene chi si trova più in difficoltà realizzando, sul territorio e nel mondo, progetti in tre ambiti famiglia, educazione e lavoro.

DONA ORA

- Con bonifico bancario:

IBAN IT 84 Y 02008 21703 000104143165

- Con bollettino postale:

CCP numero 1037606280

- Online su fondazionevb.org

Donaci il tuo 5x1000

codice fiscale: 91047210546

DALLE RADICI

Semestrale della Fondazione Valter Baldaccini
Registrazione Tribunale di Perugia
n.1166/2022 del 23.02.2022

Editore: Fondazione Valter Baldaccini
Direttore Responsabile: Fabio Luccioli
Redazione: Paola Taglietti
Impaginazione: Valentina Stocchi
Stampa: Unione Tipografica Folignate

Fondazione Valter Baldaccini
Via V. Baldaccini 1, 06034 Foligno (PG)
CF 91047210546 - fondazionevb@pec.it
telefono: +39 0742 348 428
e-mail: info@fondazionevb.org
www.fondazionevb.org  

IL PROGETTO VISTO ATTRAVERSO LE PAROLE DI UNA MAMMA

Un paio di anni fa ho chiesto aiuto al Consultorio di Foligno per un appoggio psicologico personale. Avevo due bimbi, uno di meno di un anno e l'altro di tre, da gestire soprattutto da sola perché il mio compagno era molto assorbito dal lavoro. Io avevo da poco iniziato un nuovo lavoro e mi sentivo molto sola, senza familiari vicini e con la difficoltà di affrontare la quotidianità. Ero costantemente appesantita da mille impegni e da una richiesta incessante e impietosa di attenzioni e accudimento da parte dei bimbi, con l'esigenza, a mia volta, di essere supportata e rassicurata sulla gestione delle delicate dinamiche fra i due fratellini, ancora molto piccoli, e sul mio costante senso di non essere abbastanza, nei loro confronti. Oltre che a fornirmi un appoggio personale, la psicologa del consultorio mi ha subito presentato l'opportunità di entrare a far parte di "Con le famiglie", un progetto



pensato come supporto alle famiglie che attraversano un momento difficile legato alla nascita dei bambini e alla conciliazione della genitorialità con la vita quotidiana.

Le educatrici Annachiara e Lucia hanno subito portato con la loro presenza tanto contenimento e rassicurazione alla mamma fragile e insicura che si presentava loro. La loro costante presenza è diventata un importante punto di riferimento per me e per il mio compagno, che siamo ricorsi spesso al loro consiglio su come gestire alcuni momenti critici con i bimbi, inizialmente molto legati alla loro gestione interna, poi anche rispetto alla "socialità" del più grande, nelle sue prime esperienze alla scuola materna e con le piccole sfide dell'infanzia. Non è stato da poco il contributo anche pratico, dal momento che materialmente ci hanno accompagnato in diversi momenti in cui un solo adulto con due bimbi piccoli si sarebbe mosso con difficoltà (supermercato, pediatra, parco giochi), o facendo compagnia ai bimbi mentre mi dedicavo a qualche faccenda domestica, consentendoci di snellire lo svolgimento delle attività quotidiane. I bambini hanno adorato la loro compagnia, sempre così pacata, competente, attenta, solida e piacevole, familiare e discreta.

Il valore aggiunto della loro presenza è stato però soprattutto il supporto alla genitorialità che ci hanno offerto, rassicurandoci sulle nostre scelte, guidandoci nella riflessione, confortandoci nei momenti di smarrimento o indecisione, fornendoci strumenti per leggere alcuni aspetti dei nostri bimbi e maturare come genitori e come famiglia.

Dopo un anno insieme, Annachiara e Lucia hanno lasciato una coppia di fratellini più affiatata, due genitori un po' meno smarriti, una mamma un po' meno insicura; e certamente resteranno parte della nostra storia familiare come una presenza dolce, cruciale e di grande aiuto nel momento di grande fragilità della nascita del secondo figlio.



Caro amico, cara amica,

sono trascorsi sei anni da quando, un pomeriggio di fine inverno,

incontrammo le dottoresse Marta Franci e Mariolina Frigeri del Comitato Scientifico. Desideravano condividere l'idea di un intervento, sul nostro territorio, dedicato ai bambini e alle bambine delle famiglie più fragili e in difficoltà.

Erano i primi passi di "Con le famiglie", un progetto che in questi anni ci ha permesso di entrare nelle case di trentanove famiglie di Foligno e dei paesi limitrofi. Non tutti i percorsi sono stati facili, ma i tanti genitori e bambini incontrati hanno rafforzato la nostra convinzione che un progetto come questo è davvero importante, per sostenere le famiglie quando arriva una nuova vita, e per dare un futuro sereno a tanti figli e figlie.

Quest'anno, per la prima volta, non siamo riusciti a rispondere a tutte le richieste di aiuto che ci sono arrivate.

Per questo abbiamo un sogno: vorremmo, per il 2025, aumentare il numero delle famiglie da supportare, incrementando il numero delle ore che già mettono a disposizione le educatrici e perché no, pensando di allargare l'equipe di professioniste che fanno parte del progetto.

Per questo abbiamo bisogno del sostegno di tutti. "Con le famiglie" è un esempio di aiuto concreto che vogliamo impegnarci a rendere sempre più solido e incisivo, non fateci mancare la vostra vicinanza.

Grazie e un caro augurio di buon Natale,

Beatrice Baldaccini

Presidente Fondazione Valter Baldaccini

Annachiara suona il campanello di una casa in centro a Foligno. Niente, nessuna risposta. Ci riprova. Due, tre volte e alla quarta Enrica si affaccia alla finestra: *"Annachiara, finalmente sei arrivata! Perdonami ma da questa notte Filippo piange tantissimo, non so più che fare. Sono talmente stravolta che non ho nemmeno sentito suonare alla porta"*.



Quando entra in casa Annachiara si accorge che Enrica è veramente provata; le suggerisce di prendersi un momento per sé, per farsi una doccia e rilassarsi: *"prendo io Filippo se sei d'accordo"*. Filippo dopo un po' si calma, non perché l'abbraccio di Annachiara

sia magico, ma perché alla fine si è stancato anche lui di piangere.

Annachiara Papa è una delle educatrici del progetto "Con le famiglie". È una professionista di grande esperienza, laureata in pedagogia, coinvolta nel progetto, insieme alla Comunità La Tenda cooperativa sociale, sin dai suoi esordi. Insieme ad un'altra educatrice e psicologa, Lucia Cecconi, ogni settimana si reca nelle case delle famiglie che scelgono di aderire al progetto per dare sostegno a tante mamme e papà e aiutarli a costruire la relazione con il proprio figlio.

Quando Enrica ritorna in salotto, Filippo si è addormentato. Enrica si concede un momento di sconforto pensando che adesso deve andare a prendere Naila alla scuola dell'infanzia. *"Annachiara, io non so se ci riesco"*. *"Vedrai che ce la fai. Non sei sola, approfitta della mia presenza... vogliamo uscire insieme o preferisci ritagliarti un momento da sola insieme a Naila?"*.

"Con le famiglie" è anche questo, incoraggiamento, supporto e vicinanza, che passa anche attraverso i piccoli gesti quotidiani.

Quello che accade nei primi mille giorni di vita di un bambino o di una bambina è determinante per il loro futuro e se questi giorni trascorrono in un contesto di fragilità, tutto si complica.



Da poche settimane Enrica e la sua famiglia fanno parte del progetto e il loro percorso terminerà tra un anno. Quando era in attesa di Filippo, Enrica aveva frequentato il corso di

accompagnamento alla nascita del Consultorio Subasio di Foligno. Qui aveva incontrato l'assistente sociale Francesca Montagnoli e le ostetriche Sara Sforza e Maria José Quezada. Attraverso alcuni colloqui le dottoresse avevano colto alcune difficoltà, legate a un passato difficile e alla recente perdita di entrambi i genitori.



Così le hanno proposto di essere accompagnata, in questo momento delicato, dal progetto "Con le famiglie".

La rete è la chiave del funzionamento di questo progetto. "Con le famiglie" è un progetto importante perché collabora attivamente con i diversi servizi territoriali e perché fornisce, alle famiglie che ne fanno parte, capacità e strumenti per muoversi in autonomia una volta terminato.

"Ci prepariamo per uscire?" chiede Annachiara a Enrica. "E se Filippo piange?". "Starò io con lui, magari intanto che vi aspettiamo facciamo un giretto nella piazza sotto la Biblioteca". Oggi pomeriggio alla Biblioteca dei ragazzi di Foligno hanno organizzato una lettura ad alta voce, dedicata ai bambini e alle bambine dai 3 anni in su, e l'educatrice ha proposto a Enrica di parteciparvi con Naila. Per loro sarà un'occasione per ritagliarsi uno spazio mamma-figlia, cosa non semplice da quando è nato il piccolo Filippo, ma del quale

Enrica ha compreso l'enorme importanza da quando Annachiara è con lei.

Con mamma Enrica e la sua famiglia è iniziato un viaggio, dove non mancheranno salite e curve tortuose, ma che sicuramente avrà un arrivo, dove Enrica si sentirà accolta e sicura, dove potrà godersi la genitorialità senza sentirsi inadeguata, facendo un

passo alla volta, tenendo presente che non tutte le giornate sono uguali e che essere genitore è un compito difficile, che si impara giorno dopo giorno.



Le fotografie di questo numero sono state realizzate da Francesca Boccabella, rappresentano alcuni momenti delle educatrici durante un pomeriggio con le famiglie.

SAI COS'È LA SUPERVISIONE?

Ogni mese e mezzo circa l'intera équipe del progetto incontra un professionista, esterno al progetto, con il quale parla delle varie situazioni che si stanno affrontando. Il supervisore del progetto "Con le famiglie" è lo psicologo Gianni Di Cesare. Il suo compito è aiutare l'équipe a leggere quello che sta accadendo nelle diverse famiglie e sostenere le professioniste nel loro lavoro. Il ruolo del supervisore è importantissimo per l'efficacia del progetto.

